

ASCOLTI

Pollice verso per l'Auditel

MILANO Dai risultati di un sondaggio sull'Auditel condotto fra 180 utenti e fra le prime 50 agenzie di pubblicità risulta che le cifre fornite quotidianamente dal servizio di rilevamento degli ascolti non soddisfano i committenti. La ricerca è stata condotta dalla società «Makno» e secondo i dati raccolti risulta che il 43 per cento delle aziende utenti di pubblicità interpellate ritiene che il campione di famiglie oggetto delle rilevazioni Auditel non sia sufficientemente protetto da eventuali pressioni delle televisioni rivalute il 50 per cento delle aziende e il 66 delle agenzie pubblicitarie pensa comunque che sia un sistema valido di rilevamento (contro il 18 per cento di no). L'inchiesta è stata commissionata dalla settimanale Pubblico

NOVITA'

Sawyer e Ivanhoe a fumetti

I tre moschettieri 20 mila leghe sotto i mari Notre Dame de Paris Ivanhoe Le miniere di Re Salomone Il dottor Jekyll e Mr Hyde Tom Sawyer L'ultimo dei Mohicani Don Chisciotte Robin Hood Il fanciullo rapito e Luomo dalla maschera di ferro ora sono tutti fumetti. La Burbank film australiana ha infatti «tra dotto» in lungometraggi a cartoni animati questi classici della letteratura per tutte le età e Odeon tv ha acquistato l'intero pacchetto che verrà mandato in onda dal 10 aprile alla domenica alle 19.30. Le intenzioni della produzione sono quelle di far conoscere queste opere ai ragazzi che preferiscono guardare la tv piuttosto che leggere un libro. Speriamo almeno che appassionali ai fumetti tornino ai libri.

Per l'elettronica una valanga di festival. Ma i produttori dove sono? Ecco l'agenda del videoamatore

Fare video in Italia è un mestiere difficile. Le occasioni produttive sono poche ma le vetrine abbondano. Si parte con Salsomaggiore che dal 13 al 19 aprile comprenderà anche una sezione video e si prosegue con una marea di iniziative. Narni Ferrara Camerino Bellaria Riccione convegni a Napoli e Taormina. Ma la vera novità è positiva e che i festival cominciano a proporsi anche come produttori.

FABIO MALAGNINI

Fare video in Italia è un mestiere da kamikaze. Si cerca cioè disperatamente di sorprendere le portaerei cinema e televisione. Non è un caso se proprio nell'anno europeo del video e della televisione il nostro è l'unico paese escluso dai festeggiamenti. Eppure se le sarti del video indipendente d'autore o come lo si vuole chiamare restano precarie il fenomeno festival prende piede merito anche delle aree che hanno adottato l'immagine elettronica come doppio o come «arte di supporto» (arti visive teatro televisione cinema archi tetture computer grafica).

scendono in lizza d'ritenute come produttori e di mettere una topa attraverso i concorsi ad un vuoto di iniziativa tra i più ammosciati. Così il IV Festival di Narni (20-22 maggio) ribattezzato «Progetto Opera Videoteatro» per chiarire che un Premio Srega per il video teatro e gli non serve più a nessuno lancia un bando per scritture video e a sviluppare a livello di storyboard il progetto più convincente individuato da una commissione di esperti e di produttori video sarà prodotto direttamente dal festival che quest'anno preceduto da un percorso spettacolare al interno della Rocca di Albornoz ha per tema la Scena im materiale.

Analogamente U Tape (Ferrara palazzo dei Diamanti) una «classica» del video che si celebra ai primi di dicembre anticipa l'annuncio del concorso «destinato ad opere realizzate su supporto magnetico» per lasciare più tempo agli autori. Salsomaggiore Film & Tv (13-20 aprile) che ha fatto conoscere dalle nostre parti gente come John Sanborn o Zbigniew Rybczynski punta quest'anno su una personale di Michael Klier videostea te desco premiato a Salsomaggiore e su Videotrailer sce ne gliare video di film possibili. Nel corso della rassegna il 16 aprile ci sarà un convegno sui problemi legislativi connessi al video.

no alla tv in Europa dal Porto gallo agli Uruli - celebrano entrambe a modo loro il ventennale del Sessantotto con un revival del videodocumentario sociale e di inediti santottini.

Convegni su video e critica a Napoli (22 e 23 aprile) in detti dall'Istituto universitario di Scienze della comunicazione e su «Video e città» con la partecipazione di architetti urbanisti e videomakers - a Pisa (3-7 maggio) per il ciclo di Ondaviva che la seguito ai seminari su Joyce in video - il clou dovrebbe comunque congiungersi con il convegno «Linguaggi di fine millennio» indetto da Taormina video d'autore (fine agosto). Sempre a Taormina Federico Tiezzi (Magazzini) sul mito di Faust videomaker tedesco ungherese e la video musica d'autore nuova categoria da investigare.

Il festival A Salsomaggiore e il '68

ROMA E a confermare l'interdisciplinarietà tra le arti il festival di video e il «vecchio» (ma sempre buono) mondo del cinema. Ecco arrivare il Salsomaggiore Film & Tv Festival la cui undicesima edizione è in programma a Salsomaggiore dal 13 al 19 aprile. Il direttore Adriano Apra l'ha presentato ieri a Roma in una conferenza stampa. Programmi ricchi come sempre. Un concorso una selezione di opere fuori concorso una sezione dedicata a materiali documentaristici sul '68 un set video con tanto di tavola rotonda (il 16 e 17) sulla situazione produttiva e distributiva e un'iniziativa tutta una retrospettiva dedicata a uno dei padri della «connessione» cinema tv Jean Luc Godard.

Pariamo proprio da Godard del quale verranno presentati i film del periodo 1967-1975 il più «politico» (tra gli altri La chaise One plus one Weekend L'été in Italia Tout va bien) e un'ampia scelta di materiali girati in video. Inoltre nella sezione del fuori concorso verrà proiettato il suo recente King Lear visto in una copia provvisoria allo scorso festival di Cannes in concorso 11 film con registi di nome come Raoul Ruiz e André Téchiné e un paio di titoli americani (Promised Land di Michael Hoffman e Sesta di Mary Lambert) che sembrano promettere bene. Fuori concorso tra l'altro il film di Percy Adlon Out of Rosenheim la riproposta di I dan non ballano di Norman Mailer un documentario di Jennifer Fox sul Libano (Berut the last home movie) il film collettivo prodotto da Raitre e Indigena (La casa di produzione del film makers milanesi) Provvisorio quasi d'amore e una chicca da cinefili la versione intera di Uomini veri di Philip Kaufman (che sarà membro del giuria) fornita dalla Warner francese con i 45 minuti che in tutto il mondo Francia esclusa vennero a suo tempo tagliati. Inoltre un omaggio a Michael Klier regista tv tedesco che con orrendo neglismo viene definito «videocasta».

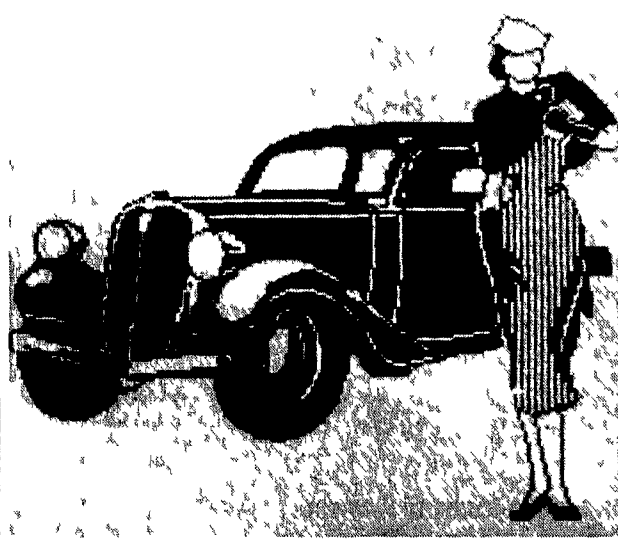
Ma pare che sia bravo davvero

Musica Pulcinella fra Troisi e Pollini

NAPOLI Lo Settimane musicali internazionali (in programma dal 7 al 23 maggio prossimi) arrivano alla sesta edizione. E ci arrivano con molto clamore perché i elencati dei grandi nomi in programma è notevole. Da Salvatore Accardo (responsabile della manifestazione napoletana) a Maurizio Pollini (che per l'occasione tornerà a esibirsi come solista) da Ruggero Raimondi a Carlo Maria Giulini da Roberto De Simone a Massimo Troisi. Si propone Massmo Troisi con ogni probabilità nel Pulcinella di Stravinskij che Roberto De Simone porterà in scena. Il popolare attore interpreterà la maschera parthenope recitando anche alcuni brani della Tempesta shakespeariana tradotta da Edoardo Gonnella. Insieme a lui ci sarà un altro Stravinskij piuttosto atipico stando alle dichiarazioni di De Simone che proprio alle Settimane dello scorso anno presentò con grande successo un altro Stravinskij quello della Histoire du soldat.

Ma questo Pulcinella (il cui debutto è previsto per il 8 al Teatro Mercadante) non sarà l'unico avvenimento di grande rilievo delle Settimane. Sempre al Mercadante per esempio il 22 ci sarà una Cia lazzaroni nel corso del quale Stravinskij Accardo suonerà accanto a un gruppo di violini e ungheresi dell'Orchestra Szazli di Budapest. Carlo Maria Giulini poi salterà sul podio (al San Carlo il 23) per dirigere musiche di Beethoven e Brahms. Sempre nello stesso teatro Ruggero Raimondi canterà il suo mozartiano il 16, mentre a Maurizio Pollini spetterà inaugurare la manifestazione il 7 maggio.

Ma le sorprese non sono finite. La sera del 19 infatti verrà presentato in anteprima il film di Klaus Kinski dedicato alla vita di Paganini opera prima del celebre attore. Le musiche del film tutte di Paganini naturalmente sono state eseguite proprio da Accardo che per le ultime scene ha addirittura improvvisato alcuni motivi ispirati allo stile del violinista del Diavolo.



«Pippo non lo sa», un esempio di videointesi

Sos Immagine elettronica Chi salverà Bologna?

Non si sono ancora spenti gli echi delle polemiche sulla mostra di Venezia che il mondo degli audiovisivi e nuovamente in subbuglio. Stavolta è dal fuoco alle polveri che la macchinaccia chiusura dell'immagine elettronica, la manifestazione che si proietta dal Comune di Bologna con il concorso della Regione Emilia Romagna si è venuta affermando nei suoi primi cinque anni di vita come uno degli appuntamenti più importanti a livello europeo nel campo della documentazione e della ricerca sulla comunicazione audiovisiva e sulle nuove tecnologie elettroniche. Perché allora questa decisione? Non è chiaro tanto più che i diretti responsabili (l'assessore alla Cultura del Comune di Bologna il presidente dell'Ente Fiera) preferiscono tacere. L'unico a parlare è stato in questi mesi il

GIANNI BORGNA

sindaco Imbeni che ha concesso il giudizio positivo suo e dell'amministrazione sulla validità dell'iniziativa. (Che l'anno scorso aveva avuto anche il sostegno della Rai e dell'Ente gestione cinema) e si è detto certo che il presidente dell'Ente Fiera farà tutto il possibile per onorare gli impegni presi. Ma siccome nulla di concreto nel frattempo è avvenuto il direttore della rassegna Vittorio Boarini si è visto costretto a rassegnare le dimissioni. E così anche l'ultima propaggine dell'attività permanente della Biennale cinema viene a cadere. Fu infatti Carlo Lizzani quando era direttore della Mostra di Venezia a tenerla a battesimo. E proprio a lui è toccato qualche mattina fa pronunciare un preciso «accuse» sulla situazione che si è venuta a creare. Una situazione tanto più grave se si pensa che un altro comune emiliano (Rimini) ha nei mesi scorsi cassato d'autorità un'altra importante manifestazione cinematografica «Europa cinema» diretta da Felice Laudadio.

RAI UNO TV schedule table with columns for time and program titles like DADAUMPA, CARTONI ANIMATI, etc.

RADUE TV schedule table with columns for time and program titles like CARTONI ANIMATI, MUOVIAMOCI, etc.

RAI TRE TV schedule table with columns for time and program titles like DSE MERIDIANA, TELEGIORNALI REGIONALI, etc.

TMC TELECOMUNICAZIONI TV schedule table with columns for time and program titles like IL GIUDICE, CALCIO, etc.

ODEON TV schedule table with columns for time and program titles like LA MAMMA È SEMPRE LA MAMMA, BALKI E LARRY, etc.

SEGLI IL TUO FILM section with columns for time and film titles like IL CANTANTE MATTO, QUATTRO BASSOTTI PER UN DANESE, etc.

RAI CINQUE TV schedule table with columns for time and program titles like BUONGIORNO ITALIA, ARCHIBALDO, etc.

RAI SEI TV schedule table with columns for time and program titles like WONDER WOMAN, KUNG FU, etc.

RAI SEI TV schedule table with columns for time and program titles like LA GRANDE VALLATA, IL QUARTIERE DEI LILLA, etc.

RADIO schedule table with columns for time and program titles like RADIONOTIZIE, RADIO NOTIZIE, etc.

RADIOTRE TV schedule table with columns for time and program titles like CALCIO Barcellona-Real Sociedad, SPORT SPETTACOLO, etc.

RADIOUNO TV schedule table with columns for time and program titles like NEWS SPECIALI, IL GRANDE GOLF, etc.